

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

SCHEMA CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE A.A. 2019/2020

A) ANALISI DELLE ESIGENZE FORMATIVE

A.1 - Denominazione del Corso

CORSO TECNICO ABA

~~A.2 - Descrivere le esigenze formative ravvisate a livello locale o nazionale.~~

Il tecnico ABA è un/una professionista, specialista nell'educazione e nella formazione di persone che, sotto la vigilanza di un Supervisore con qualifica di Analista del Comportamento, attua prestazioni professionali di analisi e di modificazione del comportamento. In Italia non esiste un albo di questa figura professionale che viene tutelata e valorizzata da Associazioni dei Tecnici ABA costituite ai sensi della Legge 4/2013 che disciplina le professioni non organizzate in Ordini o Collegi. Caratteristica distintiva del corso è l'impostazione **pratica ed esperienziale** finalizzata alla formazione di **Tecnici ABA**. Il trattamento con il **metodo ABA** è il trattamento basato sull'evidenza (*evidence based*) di efficacia dimostrata dalla ricerca scientifica e indicato dalle linee guida del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il percorso per ottenere l'idoneità a Tecnico ABA si compone di: partecipazione al CORSO di 66 ore diviso in MODULO 1 e MODULO 2, 400 ore di esperienza pratica guidata di applicazione delle tecniche di intervento ABA-VB su 2 casi di spettro autistico, superamento dell'esame.

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

B.1- Area o aree scientifiche di afferenza

AREA 11 – SCIENZE PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E ANTROPOLOGICHE

B.2 - Sede/i di svolgimento

DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI – UNIVERSITA' DI FOGGIA

B.3 - Struttura/e responsabile/i ex art. 4, comma 6, del Regolamento

DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI Delibera del 28.11.2019

B.4- Enti partecipanti ex art. 4, comma 1, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

Lettera intenti associazione ifun

B.5 - Data di inizio del corso (mese e anno)

Marzo 2020

B.6 - Durata complessiva del corso

Lezioni frontali ore: 66 (11 CFU)

Laboratori ore:

Esercitazioni ore:

Studio Individuale (ove previsti CFU) ore: 209

Stage (non obbligatorio) ore: 400 (16 cfu)

Altre attività ore:

Prova Finale (ove previsti CFU) ore: 75 (3 CFU)

Totale ore: 750

B.7 CFU fissati per il rilascio dell'attestato, ove previsti

30

B.8 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Corso che possono dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso, ove previsti (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo di accesso al Corso e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Corso)

Nessuna

B.9 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso

Minimo 30 – massimo illimitato

B.10 - Requisiti di ammissione:

titoli di studio richiesti (per i titoli conseguiti ai sensi del DM 509/99 bisogna indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree, mentre per i titoli conseguiti secondo il precedente ordinamento va indicata la denominazione degli stessi);

ulteriori requisiti (eventuale indicazione di ulteriori requisiti)

Titoli di studio richiesti: Laurea triennale in scienze della educazione e formazione

ovvero titolo equipollente, ovvero specializzati del TFA sostegno

B.11. - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili relativamente all'attività didattica frontale – massimo 30%)

20 % assenze

B.12. – Progettazione delle Attività Didattiche. Indicare l'articolazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc. ed il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU, ove previsti

<i>Nu m</i>	<i>ATTIVITA DIDATTICHE</i>	Tipo (es.: lezioni frontali; esercitazioni ecc.)	SSD	n. ore attività assistite	n. ore studio individuali	CFU	SEDE (struttura, aula)
MODULO 1							
1	Il disturbo dello Spettro Autistico – definizioni e sistemi di classificazione internazionali	Lezioni frontali	M-PSI/04	6	19	1	Dipartimento di studi Umanistici
2	Area dello sviluppo cognitivo	Lezioni frontali	M-PSI/07	6	19	1	Dipartimento di studi Umanistici
3	La valutazione del comportamento – sistemi di assessment	Lezioni frontali	M-PSI/03	6	19	1	Dipartimento di studi Umanistici
4	Tecniche per incrementare comportamenti adeguati	Lezioni frontali	M-PED/03	6	19	1	Dipartimento di studi Umanistici
5	Tecniche di intervento task analysis, shaping,	Lezioni frontali	M-PED/03	6	19	1	Dipartimento di studi

	modeling, e programmi di intervento precoce e Verbal Behavior						Umanistici
6	Pedagogia sperimentale	Lezioni frontali	M-PED/04	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici
MODULO AVANZATO							
7	L'assessment Funzionale e Intervento sui gravi disturbi del comportamento	Lezioni frontali	M-PSI/03	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici
8	I sistemi di Comunicazione Alternativa e Aumentativa	Lezioni frontali	M-PED/03	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici
9	Programmi d'intervento	Lezioni frontali	M-PED/03	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici
10	Area dell'Autonomia	Lezioni frontali	M-PED/03	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici
11	Area dell'alimentazione	Lezioni frontali	M-PED/03	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici
12	Le basi teoriche dell'ABA	Lezioni frontali	M-PED/03	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici
13	Area del linguaggio	Lezioni frontali	M-PED/03	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici
14	Area socio-emotivo	Lezioni frontali	M-PED/03	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici
15	Area gestione del tempo libero	Lezioni frontali	M-PED/03	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici
16	La relazione scuola famiglia	Lezioni frontali	M-PED/01	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici
17	Ricerca educativa applicata	Lezioni frontali	M-PED/04	3	9.5	0.5	Dipartimento di studi Umanistici

B.13- Per i Corsi che coinvolgono più aree scientifiche indicare le modalità di

B.14 - Descrizione dell'attività di Stage/Tirocinio (ove previsto)

Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di stage, in particolare:

- **Modalità di svolgimento;**
- **Attività da compiere**
- **Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati.**

Allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo stage (come da schema tipo allegato) o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti.

Esperienza Pratica Supervisionata: al training d'aula dovrà seguire un periodo di formazione in situazione, con esperienza diretta di applicazione delle tecniche ABA sotto la stretta supervisione da parte di Analisti del Comportamento per un totale di 400 ore di Supervisione equamente distribuite tra due utenti. L'Esperienza Pratica Supervisionata può essere svolta anche dopo aver frequentato il corso avanzato. Si allega lettera intenti con l'associazione ifun capofila per la capitana per i servizi per l'autismo.

B.15 - Descrizione dell'attività di tutorato (modalità di svolgimento del servizio, responsabilità, risorse coinvolte, documenti) se previsto

B.16 - ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Modalità delle prove di verifica e della prova finale, ove previste

Strumenti di verifica	Descrizione
Prove d'ammissione (necessaria solo se viene superato il numero massimo di ammissibili)	Non prevista
Verifiche intermedie (ove previste) e finale	Al termine di ogni modulo verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi formativi tramite prove semi-strutturate con votazione espressa in trentesimi (voto da 18 a 30). Si tratta di prove finalizzate a valutare l'acquisizione generale dei contenuti proposti nei moduli, con particolare attenzione agli aspetti metodologici legati alla diagnosi e al trattamento. Le prove potranno essere sostenute nella modalità in presenza.

	La verifica finale, in particolare, sarà svolta mediante un test a risposta multipla.
--	---

B.17 - MODALITÀ OPERATIVE:

B.17.1. Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza

Totale: 500 x 30 iscritti = 15.000

9% da destinare a favore dell'Ateneo: Euro 1350

8% da destinare a favore del Fondo Comune di Ateneo: Euro 1200

1% da destinare al Fondo ex art. 90 del CCNL: Euro 150

5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso: Euro 750

B.17.2– Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

B.18 - Per i corsi di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della direzione generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli allievi alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo.

C. ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - ORGANI DEL CORSO

C.1.1 – Coordinatore del Corso (scelto dal Comitato dei Garanti di norma al suo interno)

Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
Limone	Pierpaolo	P.O.	M-PED/04	Dipartimento di Studi Umanistici

C.1.2 – DOCENTI GARANTI (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la qualità del progetto formativo)

Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
LIMONE	PIERPAOLO	PO	M-PED/04	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

TRAETTA	LUIGI	PA	M-STO/05	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
TERRONE	GRAZIA	RU	M-PSI/07	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
ROSSIELLO	MARIA CONCETTA	RU	M-PED/03	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

DICHIARAZIONE DEI DOCENTI GARANTI

Ai sensi dell'art. 4, comma 2), del Regolamento di Ateneo sui corsi di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale, secondo cui la proposta di istituzione/attivazione dei suddetti corsi è avanzata su iniziativa di almeno tre docenti/ricercatori che garantiscono la qualità del progetto formativo, i sottoelencati docenti dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare quanto previsto dall'art. 4, comma 2.

Foggia,

In fede

Prof. LIMONE PIERPAOLO firma

Prof. TRAETTA LUIGI firma

Prof.ssa TERRONE GRAZIA firma

Prof.ssa ROSSIELLO MARIA CONCETTA firma

C.1.3 – Gruppo di Valutazione Interna (costituito dal Coordinatore che lo presiede, da un docente del Corso esterno al Comitato dei Garanti, da uno studente del Corso e da un tecnico-amministrativo in servizio presso la struttura responsabile del Corso)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Pierpaolo	Limone	PO	M-PED/04	Dipartimento di studi Umanistici
2	Irene	Strazzeri	RU	SPS/07	Dipartimento di studi Umanistici
3	Vito	Ruberto	Personale T.A.		Dipartimento di studi Umanistici
4	Studente				

C.2. PIANO DI FATTIBILITA' RISPETTO ALLE RISORSE DISPONIBILI

C.2.1. STRUTTURE (aule, sale studio, biblioteche, laboratori ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, master ecc.).

Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

Dichiarazione Direttore di dipartimento aula 6
--

C.2.2. – STRUTTURA O PERSONALE DI SUPPORTO T.A. COINVOLTO

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel corso
1	Tullo	Emilia	EP	Dipartimento di Studi Umanistici
2	Ruberto	Vito	D	Dipartimento di Studi Umanistici
3	Marasco	Maurizio	D	Dipartimento di Studi Umanistici
4	Tricarico	Nicola	D	Alta Formazione Ateneo
5	Vasco	Tommaso	EP	Alta Formazione Ateneo

C.2.3. – RISORSE DOCENTI ED ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

C.2.3.1- Insegnamenti da affidarsi tramite procedure selettive destinate a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Corso	Ore
1	M-PED/03	Area dello sviluppo cognitivo	6
2	M-PSI/03	La valutazione del comportamento – sistemi di assessment	6
3	M-PED/03	Tecniche per incrementare comportamenti adeguati	6
4	M-PED/01	La relazione scuola famiglia	6
5	M-PSI/07	L'assessment Funzionale e Intervento sui gravi disturbi del comportamento	6

C.2.3.2. - Insegnamenti da affidarsi tramite procedure selettive destinate a studiosi o esperti esterni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Corso	Ore
1	M-PSI/04	Il disturbo dello Spettro Autistico – definizioni e sistemi di classificazione internazionali	6

2	M-PED/03	Tecniche di intervento task analysis, shaping, modeling, e programmi di intervento precoce e Verbal Behavior	6
3	M-PED/04	Pedagogia sperimentale	3
4	M-PED/03	I sistemi di Comunicazione Alternativa e Aumentativa	6
5	M-PED/03	Programmi d'intervento	6
6	M-PED/03	Area dell'Autonomia	6
7	M-PED/03	Area dell'alimentazione	6
8	M-PED/03	Le basi teoriche dell'ABA	6
9	M-PED/03	Area del linguaggio	6
10	M-PED/03	Area socio-emotivo	6
11	M-PED/04	Ricerca Educativa	3

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione del Dipartimento che assume la gestione amministrativo-contabile del Corso. Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento; contributi di Enti Esterni; altre entrate) e le uscite (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti; percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all'Ateneo, 8% al Fondo Comune di Ateneo, 1% al Fondo ex art. 90 del CCNL, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Corso)

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI del 28-11-2019 (Allegare delibera)

ENTRATE

Contributi Studenti: € 15000

Altre Entrate: €

USCITE

Docenze: (indicare il costo orario).

Docenze lezioni frontali (66 ore x 80 euro = 5280 euro)

Tutor supervisore 400 ore **€ 3200**

Tutor d'aula **€ 940**

Materiale Didattico e di Cancelleria: € 140

9% da destinare a favore dell'Ateneo: € 1350

8% da destinare a favore del Fondo Comune di Ateneo: € 1200

1% da destinare al Fondo ex art. 90 del CCNL: € 150

5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso (Dipartimento di: Studi Umanistici): € 750

Attività di Coordinamento e attività dei collaboratori T.A. :

Coordinamento: € 1000

Costi personale T.A. di supporto: € 1000

E) MODALITA' DI AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO

E.1 Dichiarazione di impegno del Comitato dei Garanti all'espletamento del processo di autovalutazione con riferimento alle attività descritte dall'articolo 11, lettere a, b, c, d, e, f

Ai fini della valutazione di cui all'art. 11, comma 3, del Regolamento di Ateneo dei Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale, il Comitato dei Garanti

dichiara

di impegnarsi a svolgere le seguenti attività di autovalutazione:

- a) la rilevazione dei giudizi dei partecipanti, in linea con le metodologie utilizzate dagli altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo
- b) la relazione finale del Gruppo di Valutazione Interna del Corso
- c) la relazione economico-finanziaria del Coordinatore
- d) un questionario anonimo di valutazione complessiva sia della didattica frontale che dello stage che ogni studente dovrà compilare in sede di discussione della prova finale
- e) i registri delle lezioni
- f) i questionari somministrati ai docenti sulla qualità dei servizi e dell'organizzazione

Foggia,

In fede

firma

firma

firma

firma

F) PARERI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

F.1 – Parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo sullo svolgimento del Corso negli anni precedenti (solo per i Corsi reiterati)

Parere N.V.A. del _____

(riportare il Parere o una sua sintesi)